



Via Apsyrtes a Cres, la ricostruzione dei sentieri storici entra nella seconda fase



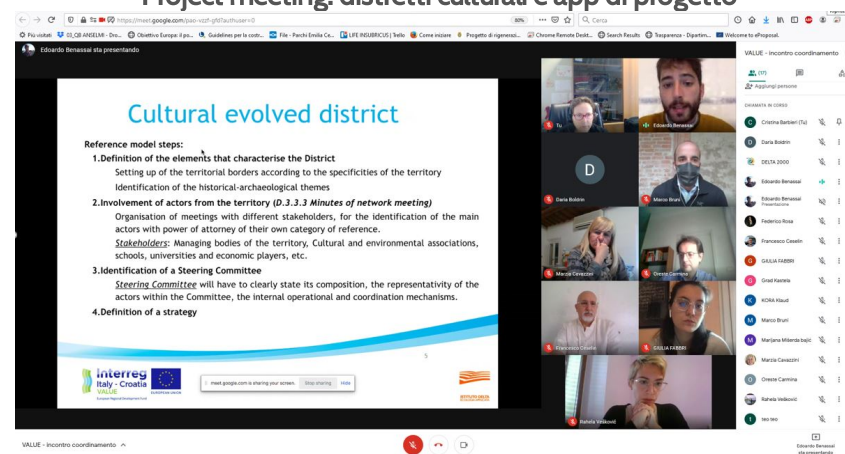
A Cres, all'inizio della primavera, la rete di 75 km di sentieri storici Via Apsyrtes è entrata nella seconda fase di ricostruzione. Dopo una serie di incontri, è stato concordato che gli escursionisti saranno accompagnati da un unico segnavia, e una squadra di alpinisti laboriosi ha quindi iniziato a segnare i sentieri, per assicurarsi che nessuno si perda mentre esplora le meraviglie del ricco patrimonio e dei beni naturali che l'isola di Cres ha da offrire. Sono stati scritti in totale 41 testi sulla storia e l'unicità di ogni punto di interesse lungo il percorso. I testi, corredati da una serie di fotografie e illustrazioni, adoreranno presto i pannelli informativi di Via Apsyrtes e saranno disponibili sia in croato che in inglese.

L'Università di Ferrara a Villa Bocca delle Menate, tra ricerca e divulgazione



Identificata come villa romana sulle acque del Delta del Po nel 1956, la scoperta del sito di Villa Bocca delle Menate è stata oscurata dalla clamorosa scoperta dell'antica città etrusca di Spina. La pubblicazione parziale dei rilievi e il rinnovato interesse del Comune di Comacchio, che oggi si avvale dell'innovativo allestimento del Museo Delta Antico, apre ora nuove prospettive per la vita del sito, anche grazie alle attività realizzate dall'Università di Ferrara. Il laboratorio archeologico della Villa romana di Bocca delle Menate a Comacchio ha dato vita a una nuova stagione di indagini condotte da un team di specialisti e studenti. Il laboratorio archeologico UniFe è stato anche una preziosa occasione per relazionarsi con il territorio e la sua comunità. Il team di progetto, guidato dalla Prof.ssa Rachele Dubbini e dal Dott. Fiano e Clementi, era composto da studenti di vari corsi dell'Università di Ferrara, archeologia, architettura, scienze della terra, comunicazione, in una forte prospettiva interdisciplinare. Ogni attività è stata accompagnata dall'insegnamento sul campo. In linea con gli obiettivi di divulgazione della cultura archeologica del progetto, nel rispetto dei limiti imposti dalla pandemia, tutta l'attività svolta sul campo è stata condivisa e raccontata dagli stessi protagonisti sui canali Facebook e Instagram VALUE, per garantire un ampio coinvolgimento del territorio e della comunità. I risultati delle attività sul campo sono stati presentati in una conferenza stampa in live streaming nella giornata conclusiva di sabato 24 aprile da Palazzo Bellini, sede del Comune di Comacchio. Guarda la conferenza stampa finale qui https://youtu.be/EUalgXo_oNI

Project meeting: distretti culturali e app di progetto



Il 28 aprile si è svolto l'incontro online tra i partner di progetto, un'occasione per valutare lo stato dell'arte delle attività in corso. Importante durante l'incontro è stata la presentazione delle prime linee guida per la definizione del Piano di Gestione dei Distretti del Patrimonio Culturale. Questo piano è fondamentale per definire come realizzare i piani di gestione unica dei quattro Distretti Culturali che verranno realizzati nell'ambito del progetto. Il piano di gestione individua, tra gli altri, le forme istituzionali di istituzione e gestione, i soggetti che possono essere coinvolti, le modalità di collaborazione ecc. Ora ogni partner dovrà individuare le modalità più idonee in considerazione del proprio contesto territoriale, istituzionale e socio-economico. Durante l'incontro è stata anche presentata la app che gli esperti stanno sviluppando nell'ambito del progetto. L'app, semplice ed intuitiva sia per dispositivi IOS che Android, ha lo scopo di favorire la fruizione del territorio e di dare informazioni su siti archeologici, percorsi tematici, emergenze naturali e culturali, eventi, iniziative locali e transfrontaliere. Tramite semplici QR code sarà collegato a totem e pannelli che verranno installati in numerosi siti coinvolti nel progetto VALUE. L'app dovrebbe essere rilasciata entro la fine di giugno 2021.